



Comune di Schio

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

N° /2015 del

Oggetto: DEFINIZIONE DI DESTINAZIONE PARTICOLARE DI PORZIONE DELLA ZONA TERRITORIALE OMOGENEA (Z.T.O.) Fc/120 "ZONA PER VEDERE PUBBLICO", PARTE IN Z.T.O. Fd/100 E PARTE IN Z.T.O. Fd/273 "ZONE PER PARCHEGGI" AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 2 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Creato da Ivan Martini

Immediata Eseguitività: Si No

Struttura 1° livello:

Settore 2 - Urbanistica - Edilizia privata - Ambiente - Sviluppo economico

Struttura 2° livello:

Servizio Programmazione urbanistica

L'Assessore Sergio Rossi svolge la seguente relazione:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

l'Amministrazione comunale, su segnalazione di una un'azienda ubicata in via Lago di Lesina, ha valutato l'opportunità di realizzare un parcheggio pubblico su area comunale lungo via Lago di Garda.

La ditta proponente si è impegnata a sostenere tutte le spese di progettazione e di realizzazione dell'area a parcheggio, che rimarrà di proprietà comunale e fruibile al pubblico senza limitazioni di orario o recinzioni. La nuova area a parcheggio inoltre, non potrà essere vincolata come parcheggio pertinenziale per attività produttive in quanto area a standard di P.R.G.

Attualmente la destinazione urbanistica dell'area in argomento è Zona Territoriale Omogenea (Z.T.O.) Fc/120, definita dal Piano Regolatore Generale (P.R.G.) "zona per verde pubblico": è pertanto necessario procedere con una definizione di destinazione particolare di zona.

La corretta definizione della Z.T.O. di P.R.G. è da individuarsi, comunque, sempre all'interno delle zone di tipo "F" a standard, ma con la specifica destinazione di "zona per parcheggio".

Al fine, quindi, di adeguare la zonizzazione del P.R.G. alle particolari esigenze ed opportunità che emergono nel perseguimento dello sviluppo della città pubblica, con la presente deliberazione si propone di ridefinire la destinazione urbanistica di una porzione della Z.T.O Fc/120, determinando la nuova Z.T.O. Fd/273 pari a 8.128 mq ed ampliando parzialmente l'esistente Z.T.O. Fd/100 di 262 mq, come individuate negli elaborati identificati nella presente procedura.

Trattandosi di una ridefinizione della destinazione particolare di alcune aree a standard, la procedura da attuare è dettata dall'art. 8, comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.R.G., che nello specifico prescrive che:

"...

2 - *La definizione delle destinazioni particolari contenute nelle tavole di P.R.G. può essere variata ai sensi di legge, in sede di progettazione attuativa, con Delibera Consiliare su conforme parere espresso, in base all'organizzazione comunale, dai responsabili delle strutture relative all'attività edilizia ed in materia di paesaggio, nell'ambito delle rispettive competenze e secondo le seguenti prescrizioni:*

- a - deve comunque essere rispettata la quantità prevista dalla legge per ciascun tipo di attrezzatura;*
- b - eventuali destinazioni, diverse da quelle previste negli elaborati di Piano Regolatore Generale, dovranno essere adeguatamente motivate, sia in rapporto al tipo di attrezzatura sia al suo inserimento nel contesto circostante avendo particolare riguardo ai problemi connessi con la mobilità e con l'utilizzo della struttura stessa.*

..."

Ai sensi dell'art. 8, comma 2 delle N.T.A.:

- il responsabile delle strutture relative all'attività edilizia ed in materia di paesaggio ha espresso parere favorevole (allegato sub A);
- a seguito della riduzione di cui alla presente modifica, la superficie a standard con destinazione a verde pubblico rispetta ancora la quantità prevista per legge, come evidenziato nella Relazione tecnica elaborato identificato al sub B).

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3[^] - Servizi Tecnici - Urbanistica - Ambiente - nella seduta del 11 giugno 2015.

Aperta la discussione, prendono la parola:

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto a:

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visto :

- il P.R.G. approvato, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3257 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004 e successive integrazioni e variazioni;
- l'art. 8 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG;
- il parere espresso ai sensi dell'art. 8 comma 2 dal responsabile delle strutture relative all'attività edilizia ed in materia di paesaggio (elaborato allegato sub A);
- il Piano di Assetto del Territorio Schio - Valdagno adottato con D.C. n. 40 del 09.04.2014, che individua l'area oggetto di ridefinizione all'interno dell'ambito di urbanizzazione consolidata per attività economiche non integrabili con la residenza;
- che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente variante;
- il parere espresso in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto degli elaborati rispettivamente identificati agli atti:

- sub B) – relazione tecnica;
- sub C) – tavola comparativa scala 1:5000 relativa alla Tav. 13.3.24.2. di P.R.G. tra stato vigente e soluzione prevista con la presente ridefinizione di destinazione particolare di zona;
- sub D) – tavola comparativa scala 1:2000 relativa alla Tav. 13.3.25.29 di P.R.G. tra stato vigente e soluzione prevista con la presente ridefinizione di destinazione particolare di zona;
- sub E) – tavola di P.R.G. 13.3.24.2 scala 1:5000;
- sub F) – tavola di P.R.G. 13.3.25.24 scala 1:2000;
- sub G) – tavola di P.R.G. 13.3.25.29 scala 1:2000;
- sub H) – verifica della capacità insediativa residenziale teorica.

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

- 1) di approvare la definizione della destinazione particolare di porzione della Z.T.O. Fc/120 "zona per verde pubblico" pari a 2.099 mq, che viene riclassificata in parte individuando la nuova Z.T.O. Fd/273 di 1837 mq ed in parte ampliando la Z.T.O. Fd/100 per i rimanenti 262 mq, entrambe "zone per parcheggio";
- 2) di approvare, di conseguenza, gli elaborati grafici rispettivamente identificati agli

atti:

- sub B) – relazione tecnica;
 - sub C) – tavola comparativa scala 1:5000 relativa alla Tav. 13.3.24.2. di P.R.G tra stato vigente e soluzione prevista con la presente ridefinizione di destinazione particolare di zona;
 - sub D) – tavola comparativa scala 1:2000 relativa alla Tav. 13.3.25.29 di P.R.G. tra stato vigente e soluzione prevista con la presente ridefinizione di destinazione particolare di zona;
 - sub E) – tavola di P.R.G. 13.3.24.2 scala 1:5000;
 - sub F) – tavola di P.R.G. 13.3.25.24 scala 1:2000;
 - sub G) – tavola di P.R.G. 13.3.25.29 scala 1:2000;
 - sub H) – verifica della capacità insediativa residenziale teorica;
- 3) di individuare i seguenti dei criteri progettuali atti a mantenere inalterata la percezione dell'elevata qualità ambientale e paesaggistica della zona industriale che il filare alberato lungo Via dell'Industria contribuisce a consolidare:
- il mantenimento dell'alberatura ora esistente, compresa la sostituzione di eventuali esemplari che venissero danneggiati in fase di esecuzione dei lavori;
 - il mantenimento della siepe che delimita il percorso ciclabile da Viale Dell'Industria, integrandola ove necessario;
 - materiali per la pavimentazione simili a quelli utilizzati nelle aree a parcheggio già realizzate in loco;

dando atto inoltre che:

- la nuova area a parcheggio non potrà essere vincolata come parcheggio pertinenziale per attività produttive in quanto area a standard di P.R.G.
 - il parcheggio realizzato sull'area di proprietà comunale deve essere fruibile al pubblico, senza recinzioni o limite di orario.
- 4) di dare atto che il Comune di Schio ha provveduto all'identificazione degli elaborati approvati apponendo su di essi il timbro con la dizione "Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale numero ... del ..." con firma autografa con firma autografa del Segretario Generale, e che gli stessi sono depositati presso il Servizio Programmazione urbanistica per la consultazione;
- 5) di affidare al Servizio Programmazione urbanistica l'aggiornamento degli elaborati di P.R.G. conseguentemente all'approvazione della presente variante, riportando sugli stessi gli estremi della deliberazione di approvazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. __, contrari n. __, astenuti n. __ (), espressi per alzata di mano da n. __ Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene _____.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.



allegato sub A.pdf

Schio, 23/06/2015

La Responsabile di P.O.

Farida Cavedon



Settore 2
Servizio Programmazione urbanistica
Ufficio Progettazione urbanistica

ALLEGATO SUB A

Schio, 23 giugno 2015

OGGETTO: Parere di competenza ai sensi dell'art. 8, comma 2 della Norme tecniche di attuazione (N.T.A.) del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) in merito alla richiesta della definizione particolare di porzione della Z.T.O. **Fc/120** "zona per verde pubblico" individuandola parte in Z.T.O. **Fd/100** e parte in Z.T.O. **Fd/273** "zona per parcheggi", ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.T.A del P.R.G.

Visto:

- l'art. 8 comma 2 delle N.T.A.;
- la documentazione relativa alla definizione di destinazione particolare di zona in oggetto;

si esprime **parere favorevole** per quanto di competenza alla ridefinizione di porzione della Z.T.O. **Fc/120** - "zona per verde pubblico" come specificato in oggetto.

il Dirigente
Servizio Edilizia privata e Ambiente
Andrea Crocioni



Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)
Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • www.comune.schio.vi.it

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Programmazione urbanistica • via Pasini, 68-70 • 36015 Schio (VI)
Responsabile del procedimento: Maria Farida Cavedon
telefono: 0445 691327 • fax 0445 531050 • e-mail: urbanistica@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

Organizzazione registrata EMAS - sistema di gestione certificato per qualità, sicurezza e ambiente (norme ISO 9001, BS OHSAS 18001 e ISO14001)
codice revisione 31126.0 90036 / 3